

# NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria  
Spoleto Via Nursina 32s tel. 0743.44217  
c/o ilcerchio.net - mail: giornale@ilcerchio.net

Spoleto 11 maggio 2007

## NEWS



Cari lettori, non so se vi siete accorti che potreste usare il nostro giornalino per giocare a "caccia all'errore".

Nel numero precedente ne abbiamo trovati alcuni: "qui" con l'accento; "di", verbo dire, senza l'apostrofo; ... qualche virgola ballerina che si posa qua e là, dove capita. Queste sono cose che capitano dovendo scrivere molto, il tutto rispettando tempi strettissimi!

Se la cosa vi piace, continuate voi a giocare, magari rileggendo i numeri precedenti...anche questa potrebbe essere una modalità di lettura del giornalino!

La "caccia all'errore" è un'idea divertente... in verità dei nostri refusi sempre più mitici avevamo parlato già nel n.27. D'altronde "non solo fra di noi" è un'esercizio sì, ma soprattutto di... partecipazione!

giorgio

questo è un pro-oggetto  
della cooperativa il cerchio



n° 103

magazine settimanale  
per l'Ambito 9 della Regione Umbria  
del periodico Impegno Sociale

Impegno Sociale

tiratura 500 copie



## IL PUNTO

Con grande gioia mi ritrovo a fare il punto per la quinta volta in questo *Speciale Scuola Media di Baiano*. Nei primi incontri con le ragazze e i ragazzi di Baiano, io stesso mi ero raccomandato: "...fare il primo numero è facile. C'è l'entusiasmo della novità e con tutta probabilità gli apprezzamenti di tante persone. Ma un *giornalino* deve avere una cadenza periodica e il difficile, ma più bello ancora, sarà poter allineare sui tavoli tanti numeri ormai vecchi (esagerando come sempre: ...e magari quando i vostri figli verranno a questa scuola e faranno questo giornalino poter raccontare di questo incontro...). Poche parole, ma chiare, nette e soprattutto vissute e accompagnate dal mio e dal nostro impegno. Quelle ragazze e quei ragazzi non solo hanno capito, ma hanno messo tutta la passione di cui sono capaci per sperimentare fra di loro e con noi questa cosa "più grande di loro" (come direbbe Rodari). Grazie!

Ma giusto per fare il punto mi piace ricordare che se questo "Speciale Scuola Media di Baiano" esiste davvero è grazie all'impegno e alla stessa esistenza dei centri diurni della ASL3 e del Comune di Spoleto, delle ragazze e dei ragazzi che li frequentano, delle operatrici e degli operatori del Cerchio che ne inventano e curano la gestione, del Cerchio azienda che mette a disposizione le risorse economiche anche per questo.

E questa volta non sono parole, il sociale è una risorsa davvero!

## IL FUTURO DEL PASSATO

"Come sarò? Cosa farò? Chi sarò?" Sono state queste le domande ricorrenti con cui ci siamo interrogati nel corso di questo anno scolastico, nel tentativo di delineare con consapevolezza le scelte di studio e di lavoro per "costruire il nostro futuro", scoprendo anche

quali possibilità di impiego offre oggi il nostro territorio.

E' stato interessante indagare anche in un passato abbastanza recente e scoprire l'attività lavorativa principale dei nostri nonni, sulla quale si reggeva gran parte dell'economia del territorio spoletino.

Eccoci in visita al Museo di Scienze della Terra, alla

continua a pg 3

# FESTE CHE VAI

Come promesso nel numero precedente, continuiamo a proporvi degli articoli raccolti dai ragazzi della scuola elementare, curiosando fra gli usi e costumi degli altri paesi, in particolare legati alle festività.

# USANZE CHE TROVI

Da New York ecco per noi la "TICKER-TAPE PARADES":

Le parate sotto una trionfale tempesta di pezzi di carta fanno talmente parte della cultura Usa che una band underground americana si chiama Ticket-tape parade. Nel 2005 c'è stata la più recente, per celebrare la vittoria della squadra de baseball dei White Sox. Si sfilava sempre lungo il tratto della Broadway vicino a Wall Street, detto il canyon degli eroi. Queste parate sono nate nel 1886 per inaugurare la statua della Libertà. I Ticket-tape erano i nastri di carta usati per inviare i dati della borsa (i telex, chi li ricorda?). Oggi si getta di tutto: coriandoli, documenti inutili tritati ed elenchi del telefono...



Arriva invece dalla Spagna "TOMATINA FESTIVAL".

I novemila abitanti di Bunol (vicino a Valencina), diventano oltre trentamila nell'ultimo mercoledì di agosto, giorno in cui si festeggia San Luis Bertran, patrono della città. Più di 140 tonnellate di pomodori sono scaricati da sei tir da cui i

partecipanti prendono a piene mani le munizioni. Una lotta all'ultimo sangue (finto) le cui regole sono: primo, si possono scagliare esclusivamente pomodori; secondo, devono essere schiacciati prima di essere mangiati; terzo, si deve rispettare scrupolosamente l'orario da mezzogiorno alle 12:45.feste

Per fortuna ci sono più di 500 docce improvvisate in tutta la città!



# LABORATORI 2<sup>o</sup> puntata

LA PROFESSORESSA MARIANI CISPIEGA:

"Questo è il laboratorio scientifico, siamo poco attrezzati, però ci sono bellissimi tavoli e normalmente lavoriamo con il computer

I ragazzi sono molto soddisfatti Per la fine dell'anno stiamo realizzando un' idrocoltura : abbiamo messo a coltivare in acqua dei bulbi di giacinto in una serra e adesso ci stiamo occupando delle rane

I ragazzi sono molto bravi, ma



per la fine dell'anno per la disperazione avrò i capelli bianchi e dovrò tingerli."

Manuel si fa coraggio e ci dice:

"Il motivo per cui ho scelto questo laboratorio è perché ho voluto seguire i miei amici, li aiuto e faccio da assistente alla professoressa ...

Questo laboratorio è bello e interessante e quindi lo consiglio a tutti"

LA PROFESSORESSA SCURPARISPONDE:

"Questo è il laboratorio di francese e ha lo scopo di far svolgere una sorta di viaggio ai ragazzi all'interno della Francia. Questo viaggio si sviluppa cercando di conoscere luoghi francesi attraverso la lettura di brani e la visione di cassette.

Il nostro scopo è quello di conoscere e sviluppare le capacità linguistiche.

Gli alunni che partecipano a



questo laboratorio, la maggior parte, sono soddisfatti, ma ci sono sempre quei due/tre che preferiscono dar fastidio invece che partecipare alle attività

Il nostro obiettivo è quello di realizzare dei cartelloni che riassumeranno ciò che si è svolto nell'ambito dell'anno scolastico.

I capelli bianchi ce l'ho già di mio ... tutto sommato c'è qualcuno che sa lavorare molto bene, però c'è qualcuno che per i capelli deve essere tirato."

Matteo ci confessa:

"Il motivo per cui ho scelto questo laboratorio è che vado male a francese e allora mi serve una mano e devo dire che sono abbastanza soddisfatto

## IL FUTURO DEL PASSATO

da pg 1

scoperta dei segreti del "nostro" sottosuolo, sgranare gli occhi davanti ad un enorme dente di un animale ormai scomparso, il mastodonte, ispezionare le carte geografiche per scoprire i confini del grande LAGO TIBERINO, sperimentare come ghiaia e limo, trasportati dall'acqua verso il basso, abbiano potuto seppellire i resti di enormi alberi e consentire la formazione del carbone, rigirare tra le mani blocchi di lignite esposti al museo e apprendere che proprio questo materiale ha costituito la principale fonte di energia, per ben ottanta anni, per il funzionamento delle acciaierie di Terni... Eccoci alla scoperta delle Miniere di Morgnano e dei numerosi testimoni di quel duro e rischioso lavoro che ha fatto di tanti nostri "nonni" un "Rosso Malpelo".

Eccoci catturati dall'entusiasmo con cui i nostri "amici delle miniere" ci raccontano le loro difficoltà, ma anche la loro forza, il loro coraggio, la genuinità del loro modo di vivere, tanto diverso da quello attuale... Eccoci ricostruire, attraverso le testimonianze e le numerose foto dell'epoca che abbiamo reperito, gli ambienti, l'abbigliamento, gli strumenti di lavoro, le tecniche per la coltivazione della lignite, i pericoli, i lutti...

Chi saremo? Saremo anche noi persone che lasceranno la loro traccia di impegno serio e responsabile nella storia del nostro paese!



## LABORATORI

2ª puntata

da pg 2

*perché partecipo e sono bravo. Ho scelto questo laboratorio perché andavo male, ma ora posso dire che è divertente, c'è un arricchimento della lingua francese e la conoscenza di nuovi ambienti".*

LA PROFESSORESSA FERRETTI RISPONDERE COSÌ:



"Questo laboratorio è di lingua inglese.

La prima tematica che si è trattata nell'ambito del laboratorio è stata l'alimentazione.

Ciò che stiamo trattando in questo momento è la storia di Peter Pan in inglese, perché dobbiamo andare a vedere un musical.

I nostri obiettivi sono di conoscere i messaggi orali e soprattutto sapersi esprimere oralmente.

Tutti i ragazzi si ritengono molto soddisfatti

Il progetto di fine anno si svelerà alla fine, perché è una sorpresa. Sì, sono bravissimi e sono i migliori alunni del mondo!"

*Gabriele senza alcun dubbio dice:*

*"Ho scelto questo laboratorio perché avevo problemi nella lingua inglese.*

*Sono soddisfatto perché è un laboratorio dove si impara e allo stesso tempo ci si diverte.*

*Sono partecipe ed è interessante e piacevole".*

LA PROFESSORESSA BUSCAGLIA:

"Questo è il laboratorio d'

informatica, si svolgono attività con il computer e si impara ad adularlo; si affrontano anche argomenti di altri laboratori, come quello dello scientifico, che sta affrontando l'energia.

L'obiettivo è di riuscire ad usare il computer nel migliore dei modi, e nel modo pratico, abbiamo realizzato un calendario riguardante l'olio

Gli alunni si ritengono soddisfatti e non mi fanno venire i capelli bianchi .... Me li fanno venire verdi."

*Cristian:*

*"L'ho scelto perché mi piacciono le attività proposte e mi piace lavorare con il computer.*

*Durante il suo svolgimento sono partecipe e attento.*

*I tre motivi per cui l'ho scelto sono :per imparare ad usare il*



*computer, per trovare un lavoro in futuro, ed il terzo .... Non lo so".*

LA PROFESSORESSA CAPITOLICISPIEGA:

"Questo è il laboratorio di cineforum, si svolge nei 50 minuti del martedì, con 7 alunni. Il gruppo femminile è molto interessato e partecipe, invece quello maschile non si impegna allo stesso modo.

Lo scopo di questo laboratorio è di conoscere approfonditamente il genere cinematografico al fine di riuscire a percepire meglio un nuovo tipo di linguaggio.

Le attività sono numerose, si è iniziato con un test e attraverso delle cassette abbiamo visto vari generi cinematografici.

continua a pg 4

Il progetto finale sarà la realizzazione di un film".

**Riccardo:**

"Ho scelto questo laboratorio perché c'è la professoressa e perché mi piacciono i film.

In parte ho seguito i miei amici anche se ce ne sono pochi.

Diciamo che non sono un alunno soprammobile ma... un alunno comodo.

I tre motivi sono: è divertente, si svolgono numerose attività e c'è una professoressa in gamba".

**LA PROFESSORESSA ASTOLFI CI PARLA DEL LABORATORIO DI MOTORIO:**

"Qui si svolgono attività motorie come pallavolo, tennis tavolo e a primavera faremo mountain-bike.

Lo scopo è un avviamento alla pratica sportiva. Per fine anno abbiamo deciso di fare delle gare sportive con la scuola di Campello e

## RECENSIONISTA INESPERTA

di Giulia V.

Il film *L'ATTIMO FUGGENTE* parla di ragazzi che frequentano l'accademia WELTON, una scuola conformista, ma un giorno viene un nuovo professore di materie umanistiche, con metodi insoliti, che rivoluziona l'andamento disciplinare dei ragazzi.

Questo professore di nome Keating, affascina la sua classe non solo per l'intelligenza e la simpatia, ma per le novità pedagogiche; praticamente il professore spiega ai ragazzi il vero senso della poesia, che, sopra ogni altra cosa, è il fulcro per far nascere e sviluppare lo spirito creativo.

In questo film ci sono delle scene che caratterizzano il modo di essere del professore e di come sconvolge la disciplina di quella scuola, come per esempio quando ordina ai ragazzi di strappare tutte le pagine dell'introduzione del libro di letteratura.

la Dante Alighieri. I ragazzi del mercoledì sono molto bravi a differenza di alcuni alunni del laboratorio del martedì che mi fanno veramente venire i capelli bianchi".

**Daniele Sciabola ci dice:**

"Mi piace questo laboratorio perché

## IL MONDO AI FORNELLI

*Dall'America i buonissimi "Chocolate Chips"*

**Ingredienti:**

1 tazza di zucchero di canna

1 tazza di zucchero bianco

2 tazze e mezza di farina 00

2 uova

1 bustina vacilla

1 pizzico di sale

180 di burro

*Mescolare tutti gli ingredienti aggiungendo all'ultimo 200 gr di cioccolata fondente a pezzetti e a piacere noci, uva passa, ecc...*

Per l'appuntamento con le ricette nazionali, dalla bella calda e profumata Sicilia eccola

*"Pasta a Picchi Pacchiu"*

sono bravo in questa materia e perché si fa baccano, per la scelta ho seguito i miei compagni. Durante la lezione sono partecipe ed aiuto la professoressa. I tre motivi sono: perché mi piace, perché è bello, e perché si fa baccano".

**Ingredienti:**

400g pasta corta

1 melanzana

4 pomodori maturi

1 cipolla piccola

4 filetti di acciuga

Basilico

*In una padella soffriggere la cipolla tritata finemente; quando si è dorata aggiungere i pomodori spellati e tagliati a pezzetti e il basilico; cuocere per dieci minuti.*

*Friggere la melanzana tagliata a fette in poco olio e mescolarla al pomodoro insieme alle acciughe. Schiacciare bene il tutto formando una crema e cuocere per altri cinque minuti.*

*Condire la pasta*

La cosa più brutta e che ti fa sentire male è la scena in cui uno dei ragazzi, che voleva fare l'attore, ma il cui padre glielo impediva perché voleva che facesse il dottore, si spara perché incapace di comunicare al genitore la sua passione per il teatro.

In quel secondo mi sono sentita veramente male, il cuore mi è salito in gola, la scena mi è rimasta veramente impressa, perché quel ragazzo aveva un sogno, che si spense per colpa del padre; invece tutta la colpa fu attribuita al professore che per quell'avvenimento venne cacciato dalla scuola. La differenza tra il film "Billy Eliot," e "L'attimo fuggente" è che il protagonista del primo, cioè Billy, convince il padre che lui ha un sogno, ballare, e il padre dopo i primi rifiuti si rende conto di aver sbagliato e manda Billy in una scuola di danza; nell' "attimo fuggente" invece, il ragazzo non riesce a far capire al padre il suo vero sogno che è fare l'attore, quin-

di si suicida: prevale l'incomunicabilità tra genitori e figli e l'incapacità della scuola di fare da mediatrice.

Io non sono un padre, neanche una madre, perché ho 13 anni, ma posso dire che proibire di sognare ai propri figli è sbagliato, perché ognuno dentro di sé ha il valore della unicità!

*Vi aspettiamo anche su...*

<http://olinda.blog.kataweb.it>

<http://nonsolofradinoi.blog.kataweb.it>

**non solo fra di noi**

direttore editoriale giorgio raffaelli

supplemento a

**Impegno Sociale**

anno x n. 1 feb. 2007

Direttore editoriale: Sandro Corsi

Direttore Responsabile: Arnaldo Casali

Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni

il 13 novembre 2003 n.11/03

*In questo numero:*

**pag. 1:**

news; il punto, il futuro del passato;

**pag. 2:**

festachevai; usanzachetrovi; laboratori 2° puntata;

**pag. 4:**

recensionista inesperto; il mondo ai fornelli;

*...arrivederoi al prossimo numero*